

ATTO PUBBLICATO SUL PROFILO DEL COMMITTENTE IN DATA 8/2/2023

<http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?PageID=308>

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 11 DEL 7/2/2023

OGGETTO: Adesione al servizio “Scenari per le economie locali, anno 2023” di Prometeia S.p.a. per le Camere di Commercio della Toscana.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l’art. 18 dello Statuto che definisce le competenze del Segretario Generale.

Considerato che le Camere di Commercio di Arezzo-Siena, Maremma e Tirreno, Pistoia-Prato e Toscana Nord Ovest attraverso l’Istituto di Studi e Ricerche (I.S.R.) hanno manifestato la volontà di rinnovare per il corrente anno, l’adesione al servizio “Scenari per le economie locali” offerto da Prometeia S.p.a., al fine di ottenere i dati economico/statistici relativi al panorama delle realtà territoriali di riferimento, per predisporre studi e documentazioni utili allo svolgimento delle attività istituzionali.

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 (Codice Appalti).

Considerato che, ai sensi dell’art. 3 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, l’Unione Regionale rientra nell’ambito applicativo della citata normativa.

Viste le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016:

- art. 29, recante principi in materia di trasparenza, ai sensi del quale tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici relativi alle procedure per l’affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, ove non considerati riservati o secretati, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- art. 30, secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve rispettare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
- art. 32, comma 2, secondo cui: *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto*

tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

- art. 35, che disciplina i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti ai fini delle soglie di rilevanza comunitaria;
- art. 37, in tema di qualificazione delle stazioni appaltanti, e in particolare i commi 1 e 5.

Visto l'art. 1, comma 1, D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...]”.*

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale: *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”.

Visto l'art. 1, comma 3, D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale: *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”.*

Visto l'art. 1, comma 4, D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale: *“Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente”.*

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con delibera 26-10-2016 n. 1097 e aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera 1-3-2018 n. 206 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/7/2019 al D.L. 18/4/19 n. 32.

Visti l’art. 26 commi 1 e 3 della Legge n. 488/1999, l’art. 1 commi 449 e 450 della Legge n. 296/2006, l’art. 1 comma 1 D.L. n. 95/2012, inerenti gli obblighi di approvvigionamento tramite le convenzioni quadro Consip e tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Verificata l’inesistenza di convenzioni stipulate ai sensi dell’art. 26 Legge n. 488/1999.

Considerato che il valore dell’affidamento, determinato ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, è inferiore alla soglia di € 139.000,00 ex art. 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020.

Considerato che per gli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a € 139.000,00, l’art. 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020 consente l’affidamento diretto.

Vista la comunicazione del 12/12/2022 con la quale Prometeia S.p.a. ha proposto il rinnovo dell’adesione al suddetto servizio secondo una delle seguenti modalità:

- a) servizio relativo a 21 Regioni e 107 Province con n. 4 aggiornamenti all’anno, al costo complessivo riservato all’Unione Regionale di € 8.800,00 (IVA escl.);
- b) servizio relativo a 21 Regioni e 107 Province con n. 2 aggiornamenti (a nostra scelta) all’anno, al costo complessivo riservato all’Unione Regionale di € 4.400,00 (IVA escl.).

Considerato che:

- aderendo al servizio tramite l’Unione Regionale, le Camere di Commercio sopra indicate conseguiranno un risparmio economico;
- le esigenze delle Camere risultano soddisfatte dalla proposta b), che prevede n. 2 aggiornamenti per un costo complessivo di € 5.368,00 lordi.
- sulla base degli accordi intercorsi, la spesa complessiva sostenuta dall’Unione sarà rimborsata in parti uguali dalle quattro Camere interessate, in ragione di € 1.342,00 lordi cadauna.

Considerato che, trattandosi di acquisto di servizio di importo inferiore a € 5.000,00, non vi è l’obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ai sensi dell’art. 1 comma 450 Legge n. 296/2006.



Verificato il rispetto dei principi ex art. 30 D.Lgs. n. 50/2016.

Verificato il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016.

Vista la documentazione relativa alla regolarità contributiva (DURC) dell'impresa, conservata in atti.

Ritenuto, in considerazione della tipologia del prodotto e del prezzo, di accettare la suddetta offerta, nei contenuti ivi indicati.

Ritenuto quindi di procedere all'acquisizione del servizio fornito da Prometeia S.p.a., nei termini sopra indicati, per una spesa complessiva di € 5.368,00 lordi.

Considerato che non sono rilevabili rischi interferenti per i quali occorra adottare le relative misure di sicurezza, per cui non si rende necessaria la redazione del DUVRI.

Visto l'art. 3, comma 5, Legge n. 136/2010, l'art. 9 D.L. n. 66/2014 e la delibera ANAC 11-1-2017 n. 1 recante "Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG".

Considerato che, in caso di contratti per importi inferiori a € 40.000,00, a fronte del rilascio del CIG non è previsto il pagamento di alcun contributo a favore dell'ANAC;

Atteso che, in data 2/2/2023, l'ufficio competente ha ottenuto il rilascio del seguente CIG per la presente procedura: ZA039C920B.

Visto l'art. 32, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016, che disciplina le modalità di conclusione del contratto.

Considerato altresì che, in ossequio alle previsioni dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet dell'Unione Regionale, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti".

Visto il bilancio preventivo dell'Unione Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione Regionale 29/12/2022 n. 6, che prevede un'apposita voce "Iniziativa a favore delle Camere di Commercio" – cod. 6.02.002 relativa principalmente all'acquisto di banche dati per le Camere di Commercio;

Considerato che detta voce non risulta avere la necessaria capienza per l'acquisto del servizio fornito da Prometeia S.p.a., il cui costo è da quest'anno aumentato, e che occorre pertanto procedere ad una variazione del predetto bilancio consistente nel trasferimento sul conto budget "Iniziativa a favore delle Camere di Commercio" - cod. 6.02.002 dell'importo

complessivo di € 368,00 dal conto budget “Spedizioni ed affrancature” – cod. 08.05.004 senza pertanto effetti sul saldo complessivo;

Vista la richiesta di prenotazione n. 5/2023 di € 5.368,00 sul codice budget in uscita 06.02.002 “Iniziativa a favore delle Camere di Commercio” e di identica somma in entrata su codice budget 03.01.001 “Altri rimborsi da CCIAA” dell’esercizio di bilancio 2023.

DETERMINA

1. Di aderire, su indicazione delle Camere di Commercio di Arezzo-Siena, Maremma e Tirreno, Pistoia-Prato e Toscana Nord Ovest attraverso l’Istituto di Studi e Ricerche (I.S.R.) al servizio “Scenari per le economie locali 2023” offerto da Prometeia S.p.a., con la fornitura di n. 2 aggiornamenti, per un importo complessivo di spesa di € 5.368,00 lordi, secondo quanto descritto in premessa;
2. Di autorizzare la variazione di budget e prenotare la spesa complessiva di € 5.368,00 lordi addebitandola sul codice budget in uscita 06.02.002 “Iniziativa a favore delle Camere di Commercio”;
3. Di incassare dalle suddette Camere l’importo complessivo di € 5.368,00 nella misura di € 1.342,00 lordi cadauna, sul codice budget in entrata 03.01.001 “Altri rimborsi da CCIAA” del bilancio per l’anno 2023, prenotazione 5/2023, riservandosi di proporre la variazione di budget in entrata in occasione dell’aggiornamento di bilancio;
4. Di dare atto che il contratto sarà sottoscritto secondo le modalità previste dall’art. 32, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016;
5. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet dell’Unione Regionale, sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Gara e Contratti”.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Gennari

Documento originale informatico firmato digitalmente
(art. 23 ter Dlgs 82/2005)